



Verbale N. 69

Adunanza del 27 APR. 2015

Vol. II

Pag. 264

**VERBALE DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI
SEDUTA DEL 27 APRILE 2015**

Addì 27 aprile 2015 alle ore 17,15 presso l'Antica Biblioteca del Dipartimento di Giurisprudenza – P.ggia dell'Università, 2 - Macerata, si è adunato il Consiglio degli Studenti dell'Università degli Studi di Macerata, come da convocazione prot. n. 5489 Titolo II/Classe 5 del 21 aprile 2015.

All'inizio della seduta l'organo risulta composto come segue:

	Studenti eletti nel Senato Accademico	Presenze
1	Marconi Rebecca	P
2	Concas Claudio	P
3	Innamorati Daniele	P
	Studenti eletti nel Consiglio d'Amministrazione	
4	Alabardi Tommaso	P
5	Battinelli Roberta	P
	Studente eletto nel Consiglio d'Amministrazione ERSU	
6	Borroni Gessica	P h.17,35
	Studenti eletti nel Consiglio degli Studenti	
7	Marini Elisa	P
8	Cammoranesi Nicolò	P
9	Giusti Francesco	P
10	Sabbatini Giacomo	P h.17,25
11	Augello Teresa Pia detta Terry	P h.17,35
12	Sama Massimiliano	P
13	Polini Martina	P
14	Bianconi Beatrice	P
15	Mangiola Andrea	P
16	Ragaglia Veronica	P
17	Cristofanelli Federica	P
18	Spinazzola Agostino Simone	A
19	Mosciatti Federica	P
20	Cocchi Mattia	P
21	Carelli Francesco	P



Constatata la presenza del numero legale, si dichiara aperta la seduta sul seguente.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione verbale seduta precedente;
- 3) Student card – approvazione documento;
- 4) Carta dei diritti e dei doveri degli studenti - discussione;
- 5) Digitalizzazione documenti tesi di laurea - discussione;
- 6) Finanziamento borse di studio ERASMUS - discussione;
- 7) Varie ed eventuali

1. Comunicazioni

Non essendoci alcuna comunicazione da parte del presidente Alabardi si passa direttamente al secondo punto dell'ordine del giorno.

2. Approvazione verbale seduta precedente

Si pone in votazione l'approvazione del verbale della seduta del 23/03/2015.

Il consiglio approva all'unanimità il verbale.

3. Student card – approvazione documento

La lista Obiettivo Studenti ha chiesto al Consiglio di effettuare un'integrazione al documento: stipulare una convenzione con un'altra mensa della città, oltre a quella dell'Ersu, "Il Ghiottone".

Officina Universitaria nella figura di Roberta Battinelli ha espresso la sua contrarietà a questa eventuale convenzione, in quanto, appunto, esiste già un servizio mensa disponibile per gli studenti: ciò sarebbe stato possibile soltanto nel caso in cui non ci fosse già stato un servizio del genere.

Il presidente del Consiglio ribadisce questo concetto e la discussione prosegue sulle modalità di presentazione di questo documento ai candidati sindaco.

Francesco Giusti, rappresentante di Obiettivo Studenti, ritiene opportuno aspettare l'esito delle elezioni, per presentarlo unicamente al sindaco eletto.

Concas, Officina Universitaria, invece, afferma che il momento della campagna elettorale è quello più adatto per presentare questo documento, per far vedere qual è il nostro lavoro all'interno del Consiglio.

Carelli, Azione Universitaria, si trova d'accordo con Obiettivo Studenti nell'aspettare la fine delle elezioni.

Battinelli risponde che è importante farlo prima in quanto questo documento darebbe una maggiore visibilità al Consiglio Studenti, che rende partecipi tutti i candidati sindaco di Macerata.

Giusti, di contro, sottolinea come questo potrebbe scadere in una mera promessa elettorale.

Battinelli sostiene la sua posizione dicendo che chiaramente spetta a tutto il Consiglio gestire l'iter di questo documento nel modo giusto, seguendo soprattutto il



Verbale N.

69

Adunanza del

27 APR. 2015

Vol.

II

Pag. 266

lavoro che verrà fatto appena dopo le elezioni.

Cristofanelli e Concas, rappresentanti di Officina Universitaria ribadiscono quanto detto da Battinelli, sostenendo come questo documento costituisca un valore aggiunto, le promesse che eventualmente ci saranno fatte saranno da constatare passo dopo passo.

Il presidente Alabardi prende la parola nella discussione per affermare che ci potrebbe essere il rischio di una passerella politica, ma noi presentiamo comunque questa proposta della student card. E' difficile che un documento così importante venga strumentalizzato. Spetta al Consiglio seguirne il percorso.

Il presidente si mostra contrario all'eventualità di un Consiglio degli Studenti aperto ai candidati sindaco, quindi bisogna cercare un'alternativa. Propone un comunicato stampa del Consiglio dove si chiede la sottoscrizione del documento. Siccome non si tratta di un programma politico, per questo invitarli a una nostra seduta non sarebbe adeguato.

Alabardi continua il suo discorso sostenendo che non c'è niente di male nello sfruttare l'onda elettorale.

Rebecca Marconi, Officina Universitaria, sostiene l'importanza di un dialogo su tematiche universitarie, in quanto risulterebbe stimolante da ambo le parti.

La proposta che viene fatta è quella di una conferenza e un comunicato stampa. Bianconi, Officina Universitaria, sostiene che parlare con il futuro sindaco di Macerata e con chi governerà la città è importante, in quanto si sta lanciando un messaggio a tutti, perchè a tutte le parti politiche deve stare a cuore il bene dell'Università; questo è uno strumento che abbiamo noi, non un loro mezzo.

Il vice-presidente Sabbatini ribadisce come questa proposta sia il metodo migliore per far capire l'importanza della Student card e dell'immagine dello studente come il nucleo della città: l'università non è un mondo aparte. Questo è un buon sistema politico, uno strumento che dobbiamo sfruttare.

Ragaglia sostiene che questa proposta darebbe una maggiore visibilità al Consiglio Studenti perchè unito e maggiormente partecipe nell'ambito cittadino maceratese.

Daniele Innamorati, Run Macerata, interviene nella discussione per affermare che per la sua lista è indifferente se presentare prima o dopo questo documento. L'unica perplessità emerge nel momento in cui dovesse vincere il candidato sindaco che non l'ha sottoscritto. Per questo andrebbe valutata meglio la cosa.

Cammoranesi, Obiettivo Studenti, pone una domanda al Consiglio: se è importante la visibilità del Consiglio degli Studenti stessi o la sottoscrizione del documento.

Il presidente Alabardi risponde che agire in questo modo facilita l'attuazione del nostro progetto della Student Card, si attira l'attenzione pubblica sul tema e su questo non c'è nulla di malizioso.

Concas ribadisce che in campagna elettorale non si parla molto di Università e questa è un'opportunità in più per noi e per tutti gli studenti per sviluppare un dibattito sui temi che ci interessano. La prassi è quella della pubblicizzazione della nostra proposta per far vedere che qualcosa facciamo, costituisce un valore aggiunto.

Obiettivo Studenti rimane nella propria posizione in quanto la presentazione prima delle elezioni non serve, agli studenti non gli interessa.



Verbale N. 69

Adunanza del 27 APR. 2015

Vol. II

Pag. 267

Bianconi insiste nel sostenere che da questo passo si vede la maturità del Consiglio Studenti: si tratta di fare i conti con l'amministrazione, non è una questione di pubblicità.

Obiettivo Studenti comunica allora che il modo migliore è la conferenza.

Alabardi ribadisce la sua contrarietà all'incontro pubblico.

Sabbatini afferma che ogni lista può incontrare il candidato sindaco che vuole, il compito del Consiglio Studenti è quello di rivolgersi a tutti i destinatari, la conferenza va fatta perchè segnale di trasparenza.

Run Macerata propone allora una conferenza stampa con la commissione che ha stilato il documento della Student card.

Dalla discussione è emersa la volontà della maggioranza del Consiglio Studenti di effettuare una conferenza stampa presidiata dal presidente dello stesso e dal suo vice e tenuta da tutti i rappresentanti che hanno stilato il documento della Student Card. La conferenza sarà aperta a chiunque.

4. Carta dei diritti e dei doveri degli studenti- discussione

Bianconi, Officina Universitaria, apre la discussione esponendo come la sua lista abbia cercato di dare una struttura alla carta. Per fare in modo che sia una carta che rimanga nel tempo deve avere dei Diritti fondamentali: cos'è uno studente, cosa fa lui e cosa fa l'Università. L'idea che deve emergere da questo messaggio è che l'Università cambia ma questo documento deve perdurare nel tempo, deve essere un punto di riferimento. Deve poi procedere su linee generali, senza mai scadere nel vago. La suddivisione potrebbe essere ripartita in tre sezioni: doveri, diritti, tutele. Questa carta deve essere un fare per i regolamenti, esattamente come funziona nella Costituzione. Ci si è soffermati nella parte dei doveri, che verrà ulteriormente divisa in tre parti: dovere di solidarietà, nei confronti della vita universitaria; dovere di informarsi, la partecipazione attiva, la crescita nell'Ateneo; dovere di uguaglianza, modellato sull'articolo 3 della Costituzione. Infine le tutele, è importante agire in modo efficace e chiaro. La parte dei diritti è ancora in fase di lavorazione, ma deve rimanere molto sul generale. Per esempio, il diritto dello studente di esprimersi.

La Run Macerata afferma come questo progetto di Student Card stia prendendo piede in molte Università, ma la questione è se poi effettivamente viene rispettata o meno, poiché essa non ha alcun valore regolamentare.

Il presidente Alabardi afferma che una volta approvata dal Consiglio Studenti, la proposta passa agli altri organi d'Ateneo: il senso della carta è che sia un punto di riferimento, il regolamento deve guardare a quello.

Bianconi aggiunge che la parte più importante è quella dei doveri, deve contribuire a migliorare in primis lo studente, e se migliora lo studente migliora tutta l'Università. Il modello della struttura della Carta viene condivisa da tutte le liste.

Ad ogni modo, nella prossima seduta del Consiglio Studenti si discuterà dei principi fondamentali e dei doveri.

5. Digitalizzazione documenti tesi di laurea - discussione

Il presidente Alabardi dopo aver specificato che questo punto all'ordine del giorno è stato inserito dalla lista Obiettivo Studenti passa la parola a Elisa Marini che spiega



Verbale N. 69

Adunanza del 27 APR. 2015

Vol. II

Pag. 268

nel dettaglio la questione al Consiglio. La documentazione dei moduli della tesa, soprattutto nel Dipartimento di Studi Umanistici, presenta delle scadenze irragionevoli. Si dovrebbe lavorare per cercare di snellire questa procedura. La mozione è contenuta nell'allegato. Il Consiglio approva all'unanimità.

6. Finanziamento borse di studio ERASMUS - discussione

Altro punto inserito all'ordine del giorno da parte della lista Obiettivo Studenti. Giusti prende la parola per esporre al Consiglio come in alcuni Paesi il sussidio che viene dato a un ragazzo erasmus è di 280 euro, cifra non sufficiente. La conoscenza di una lingua oggi è fondamentale e l'esperienza dell'ERASMUS contribuisce alla formazione dello studente; ma chiaramente con difficoltà enormi si rischia di non poter usufruire di questa importante possibilità. Si richiede un maggiore finanziamento delle borse di studio, o per lo meno utilizzare delle fasce in base all'ISEE.

Augello afferma che in base all'ISEE già ti danno una somma diversa che va aggiunta a quella base.

Federica Mosciatti, Run Macerata, informa il Consiglio che non è detto che l'Università ti dia dei soldi se ha un avanzo di bilancio.

Non potendo votare, il presidente Alabardi si impegna a scrivere un e-mail al CRI con dei dati precisi, in modo tale da poter formulare una proposta concreta.

7. Varie ed eventuali

La Run Macerata, nella figura di Daniele Innamorati, espone la necessità di lavorare per un miglioramento del bando dell'Unifestival. Sottolinea l'importanza di un lavoro condiviso per raggiungere una sintesi.

Per la prossima seduta del Consiglio Studenti, il presidente Alabardi, propone alle liste di portare delle riflessioni in merito alla questione Unifestival.

Successivamente, la seduta viene dichiarata sciolta alle ore 18,40.

Il segretario verbalizzante

Martina Robin

Il Presidente



Verbale N. 69

Adunanza del

27 APR. 2015

Vol. II

Pag. 769

All. p. 5

Oggetto: Semplificazione procedure per la laurea e consegna della tesi in Esse3

Considerando l'elevato numero di moduli da consegnare per l'esame di laurea e le svariate scadenze il Consiglio degli Studenti propone una maggiore semplificazione della burocrazia ad oggi richiesta.

Esempio dell'attuale procedura viene fornito dal Dipartimento di Studi umanistici e dal corso di laurea in Scienze della comunicazione dove viene richiesta la consegna del foglio di prenotazione tesi due mesi prima della sessione, la consegna del foglio tesi un mese prima e successiva consegna della tesi.

Chiediamo di conseguenza ove possibile l'eliminazione della consegna del foglio di prenotazione o perlomeno un accorpamento delle due consegne ad un mese prima della sessione.

Considerando inoltre l'obbligo di consegna della tesi cartacea in segreteria, il Consiglio degli studenti, l'apertura di un database in ESSE3 per la consegna on-line della tesi, al fine di favorire così un notevole risparmio di carta, di tempo e di spese.

Il Presidente

Sig. Tommaso Alabardi